



agraria agroalimentare agroindustria | chimica, materiali e biotecnologie | costruzioni, ambiente e territorio | sistema moda | servizi per la sanità e l'assistenza sociale | corso operatore del benessere | agenzia formativa Regione Toscana IS0059 – ISO9001 www.e-santoni.edu.it e-mail: piis003007@istruzione.it

PEC: piis003007@pec.istruzione.it

# PIANO DI LAVORO ANNUALE DEL DOCENTE A.S. 2024/25

Nome e cognome del/della docente: Andrea Sereni

Disciplina insegnata: Religione Cattolica

Libro/i di testo in uso SOLINAS "Tutti i colori della vita" Volume Unico SEI

Classe e Sezione 5°F, 5°G

Indirizzo di studio Chimica, Materiali e Biotecnologie

# 1. Competenze che si intendono sviluppare o traguardi di competenza

(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)

#### Obiettivi trasversali formativi comportamentali

- 1) Favorire la conoscenza di sé sviluppare la capacità di indagare su proprie abilità, interessi, aspettative, limiti.
- 2) Motivare all'apprendimento esplicitare l'itinerario formativo rendendo i ragazzi consapevoli delle finalità, degli obiettivi da raggiungere, dei processi, delle difficoltà.
- 3) Sapersi confrontare con gli altri: potenziare forme di comunicazione interpersonale
- 4) Essere capace di assumersi responsabilità partecipazione attiva al proprio processo formativo essere puntuali nello svolgimento del lavoro assegnato saper rispettare le norme saper lavorare in gruppo

# competenze ed obiettivi cognitivi

#### ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE

Saper leggere, redigere ed interpretare testi e documenti in maniera adeguata

## **COMUNICARE**

Saper comunicare efficacemente utilizzando anche linguaggi tecnici /settoriali e appropriati al contesto e alle situazioni

### **IMPARARE AD IMPARARE**

Potenziare l'autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro

Acquisire capacità di autovalutazione

Saper documentare il proprio lavoro

## PROGETTARE E RISOLVERE PROBLEMI

Saper effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo le informazioni opportune e/o utilizzando conoscenze teoriche e operative

Applicare le conoscenze tecniche nell'esercizio della pratica quotidiana

## INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

Migliorare le proprie capacità di analisi e di sintesi in problematiche semplici

# 2. Descrizione di conoscenze e abilità, suddivise in percorsi didattici, evidenziando per ognuna quelle essenziali o minime

(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)

#### Percorso 1

## Competenze:

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale

Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica

#### Conoscenze:

Ruolo della religione nella società contemporanea: pluralismo, nuova globalizzazione, secolarizzazione, fermenti religiosi e politici

Il compimento della vita dell'uomo: la visione della morte nella concezione cristiana a confronto con le ideologie moderne

la bioetica interpella il cristianesimo

## Abilità:

Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo

Scelte di vita, vocazione, professione

Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero

# **Obiettivi Minimi:**

Ruolo della religione nella società contemporanea: pluralismo, nuova globalizzazione, secolarizzazione, fermenti religiosi e politici la bioetica interpella il cristianesimo

#### Percorso 2

[ripetere per il numero di Percorsi]

**3. Attività o percorsi didattici concordati nel CdC a livello interdisciplinare - Educazione civica** (descrizione di conoscenze, abilità e competenze che si intendono raggiungere o sviluppare)

# 4. Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni

[Indicare un eventuale orientamento personale diverso da quello inserito nel PTOF e specificare quali hanno carattere formativo e quale sommativo]

La verifica dell'apprendimento verrà fatta con modalità differenziate, prendendo in considerazione:

- le problematiche della classe, cioè la situazione di partenza, la disponibilità e l'interesse, le dinamiche di partecipazione, l'impegno, il comportamento in classe in termini di attenzione, il rispetto dimostrato per le regole base della vita scolastica, e il grado di socializzazione;
- il tipo di contenuti trattati, la loro modalità di esposizione ed il metodo generale di insegnamento adottato;
- il grado di complessità degli argomenti e il loro progressivo approfondimento all'interno del percorso scolastico;
- la collocazione oraria della materia e il calendario scolastico;
- l'interdisciplinarità e le attività integrative complementari e anche facoltative.

Saranno utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

- 1 giudizio sugli interventi spontanei (o sollecitati dall'insegnante) di partecipazione al dialogo educativo (per chiarimenti e approfondimenti) e sulla presentazione orale dei contenuti da parte dei ragazzi nel corso di dibattiti guidati;
- verifica delle riflessioni personali e delle ricerche individuali o di gruppo svolte a partire da sussidi preparati dall'insegnante oppure su temi scelti dagli studenti e concordati con l'insegnante;
- 3 valutazione del modo con cui gli studenti assistono alla lezione, secondo l'interesse, la partecipazione attiva e/o passiva, il coinvolgimento e l'attenzione.

# 5. Criteri per le valutazioni

(fare riferimento a tutti i criteri di valutazione deliberati nel Ptof aggiornamento triennale 22/25; indicare solo le variazioni rispetto a quanto inserito nel PTOF))

Poiché l'IRC esprime la valutazione per l'interesse, la partecipazione e il profitto di ogni allievo con modalità diverse dalle altre discipline e in sintonia con le disposizioni che specificano la modalità formale di presentazione della *Nota di valutazione per la materia* (CM 17/10/86, n.286; CM 21/01/87, n. 11) si valuteranno gli allievi secondo la seguente griglia:

A - Livello di conoscenza: scarsa conoscenza/conoscenza superficiale e frammentaria. Interesse: scarso/discontinuo e superficiale.

Livello di abilità: non ha conseguito le abilità richieste/qualche abilità utilizzata con incertezza Giudizio espresso: Insufficiente.

B - Livello di conoscenza: conosce gli argomenti fondamentali.

Interesse: costante ma, a volte, superficiale.

Livello di abilità: comprende e rielabora testi semplici/risponde in modo pertinente alle domande/comprende ed utilizza i termini specifici di base in modo sufficientemente corretto.

Giudizio espresso: Sufficiente S

C - Livello di conoscenza: conosce e sa rielaborare i contenuti.

Interesse: alterno/vivace.

Livello di abilità: interviene su richiesta dell'insegnante /risponde in modo appropriato/non sempre utilizza i termini in modo adeguato.

Giudizio espresso: Buono B

D- Livello di conoscenza: conosce e sa rielaborare in modo personale i contenuti.

Interesse: costante/vivace.

Livello di abilità: interviene in modo opportuno/risponde in modo logico ed appropriato/utilizza i termini specifici in modo adeguato.

Giudizio espresso: Molto M

E - Livello di conoscenza: conosce in modo approfondito gli argomenti fondamentali/dimostra una conoscenza complessiva di tutti gli argomenti.

Interesse: costante/vivace.

Livello di abilità: organizza autonomamente le conoscenze/analizza e valuta criticamente contenuti e procedure/rielabora in modo personale i contenuti e propone riflessioni critiche/comprende ed utilizza in modo corretto i termini specifici.

Giudizio espresso: Moltissimo. MM

## 6. Metodi e strategie didattiche

(in particolare indicare quelle finalizzate a mantenere l'interesse, a sviluppare la motivazione all'apprendimento, al recupero di conoscenze e abilità, al raggiungimento di obiettivi di competenza)

Le strategie di insegnamento privilegiate sono quelle esperienziali-induttive, per mezzo delle quali si stimolano e si coinvolgono gli studenti ad un apprendimento attivo e significativo. Le tecniche di insegnamento utilizzate sono:

- brevi lezioni frontali;
- lettura a voce alta di brani tratti dal libro di testo o da quotidiani o da altri sussidi;
- dibattiti guidati dall'insegnante;

È apparsa evidente la necessità di integrare il libro in adozione con informazioni, esplicitazioni e aggiornamenti che tengano maggiormente conto del contesto sociale e culturale nel suo evolversi. Si farà uso di scritti tratti dai mass-media, dall'ambito letterario, dalle opere del pensiero e dall'ambito artistico italiano ed estero.

Infine, ci si avvarrà di alcuni sussidi audiovisivi, quali slides, documentari, film e altro, che saranno presentati, commentati e discussi con tutta la classe.